



Roma, 25 febbraio 2014

Ns Rif. EDV/Segr. Prot n 48/2014

Ai Presidenti UGDCEC

Loro indirizzi

OGGETTO: Audizione del 26 febbraio 2014 presso la VI Commissione Permanente della Camera dei Deputati (Finanze) - DI n. 4/2014 - Voluntary disclosure e altre disposizioni urgenti.

Caro Presidente,

con viva soddisfazione Ti informo che l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili il 26 febbraio 2014 verrà audita, presso la VI Commissione Permanente della Camera dei Deputati (Finanze), relativamente al disegno di Legge C-2012, in materia di rientro dei capitali detenuti all'estero ed altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva.

Si tratta di un'importante occasione per il nostro sindacato, di far sentire la propria voce e, soprattutto, di dare il proprio contributo scientifico su un tema delicato che potrebbe interessare un' enorme platea di contribuenti.

Grazie ad una delegazione di colleghi, scelti tra la Giunta e la Fondazione Centro Studi, è stata predisposta una relazione contenente una serie di proposte, che verranno presentate e sostenute dall'Unione Giovani, in sede di conversione del DI n. 4/2014 in Legge.

Con riferimento alla Voluntary Disclosure, le osservazioni contenute nel suddetto documento sono state elaborate tenendo conto dei condivisi obiettivi prefissati dal Governo italiano concernenti la volontà di pervenire ad un cospicuo rientro dei capitali dall'estero. In tale ottica è stato predisposto il suddetto elaborato, finalizzato dunque a proporre modifiche procedurali o normative volte ad agevolare ed incentivare i contribuenti italiani verso la regolarizzazione degli investimenti da essi costituiti e/o posseduti all'estero, in linea con i principi-guida elaborati dall'OCSE, richiamati dal Relatore della VI Commissione Permanente (Finanze) nel Disegno di Legge C-2012.

Le proposte sinteticamente prevedono:

1. **L'introduzione di un contraddittorio preliminare in anonimato.**
2. **L'eliminazione di alcuni obblighi antiriciclaggio a carico dei Professionisti.**
3. **L'introduzione di un meccanismo forfettario di quantificazione delle imposte, delle sanzioni e degli interessi dovuti su "piccoli" patrimoni.**
4. **La circoscrizione del "nuovo reato (ex art. 5-septies del DI 167/1990) di esibizione di atti falsi e comunicazione di dati non rispondenti al vero, al soggetto "richiedente".**



5. **L'eliminazione dell'obbligo di giustificazione dei prelievi e/o della rilevanza reddituale per il percipiente.**
6. **La precisazione del ruolo degli "altri soggetti coinvolti" nella procedura.**
7. **La precisazione della non applicazione della "presunzione ex art. 12 DI n. 78/2009", relativamente ai periodi di imposta non più accertabili.**
8. **L'introduzione dell'istituto della "compensazione", anche relativamente alle somme dovute a seguito dell'adesione alla procedura di collaborazione volontaria.**
9. **L'abbattimento alla metà dei minimi edittali delle sanzioni previste per le "omissioni da RW", anche con riferimento alle violazioni sui redditi e in materia di successioni e donazioni.**
10. **L'introduzione del limite temporale di un anno, riferito al "regime di controllo" delle somme rimpatriate a seguito dell'adesione alla collaborazione volontaria, al fine di considerare i capitali rimpatriati alla stregua di altri capitali non oggetto della procedura in quanto già regolari.**
11. **La destinazione delle risorse all'eliminazione dell'Irap a carico di piccoli imprenditori e professionisti senza organizzazione.**
12. **La precisazione dell'ambito di applicazione della presunzione di redditività delle somme possedute all'estero ex art. 6 del dl. 167/1990.**

A titolo di segnalazione l'Unione evidenzia infine come l'abbattimento alla metà delle pene previste dagli artt. 2 e 3, del D lgs n. 74 del 2000, per il delitto di dichiarazione fraudolenta, come introdotto dalla lettera b), del comma 1, dell'art. 5-*quinquies*, non risulti in linea con i principi OCSE volti all'incremento del gettito e al miglioramento del tasso di adesione all'obbligo tributario presso i contribuenti, nonché all'ottenimento del risparmio anche in termini di contenzioso (ivi compreso il contenzioso penale).

In chiusura del nostro intervento, incentrato principalmente sulla "collaborazione volontaria", evidenzieremo un paio di riflessioni emerse dalla lettura delle disposizioni in materia tributaria e di potenziamento della lotta all'evasione fiscale.

Sarà nostra premura, svolta l'audizione, girarti il documento redatto per l'occasione ed aggiornarti sugli sviluppi futuri che questo nostro contributo auspichiamo determini ai fini di un miglioramento operativo dello strumento.

Un caro saluto.

Eleonora Di Vona